

UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

2 ^a AREA FINANZIARIA
22 DIC. 2016
Arrivo N° _____

2408

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

**AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE
Ufficio di Piano**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1408 DEL 21-12-2016

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA per Convenzionamento “Centri Socio Educativi Diurni per Minori (art. 52 R.R. 4/2007)” – Villa Giulia per l’a.s. 2016/2017.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

**Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. d.legsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1875/2009, la Giunta Regionale ha approvato il II Piano Regionale Politiche Sociali (2009-2011) a seguito del quale con Deliberazione del Consiglio Comunale di Trani n. 4 del 03/03/2010 è stato approvato il Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale n. 5 di Trani e Bisceglie;
- con deliberazione n. 9 del 30/05/2016 del Coordinamento Istituzionale è stata approvata la programmazione per l'anno 2016;
- il Piano Sociale di Zona 2014-2016, prevede il sostegno alle rette per la frequenza di "Centri Diurni Socio Educativi per Minori (art. 52 R.R. 4/2007 ss. mm. e ii.);
- tutte le risorse finanziarie disponibili sono da considerarsi come contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle strutture, al netto della quota a carico dell'utente, sulla base della contrattualizzazione che disciplina le modalità di accesso e la gestione dei flussi finanziari;
- la scheda servizio n. 16 registra, a valere sulla Programmazione 2016, una disponibilità di risorse pari e complessivi a € 145.000,00 da destinarsi in favore di n. 12 minori residenti nel Comune di Bisceglie e n. 12 minori residenti nel Comune di Trani;

CONSIDERATO CHE:

- Con propria determinazione n. 1133 del 31/10/2016 veniva prenotata la spesa di € 72.500,00 per il convenzionamento con il Centro Socio Educativi Diurni per Minori - Art. 52 R.R. n.4/07 "VILLA GIULIA" gestito dall'Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine di Bisceglie;
- Il giorno 07 dicembre 2016 è stato sottoscritto, con numero di repertorio n. 1039, il contratto, che si allega al presente atto, di Convenzionamento della struttura "Centro Socio Educativo VILLA GIULIA" per l'erogazione del servizio di - "Centro socio-educativo per minori" - scheda n. 49 del Piano Sociale di Zona, per l'erogazione del servizio in oggetto per l'anno scolastico 2016/2017 a decorrere dal 01/09/2016 e con scadenza il 31/07/2017;

RITENUTO

- di doversi procedere all'impegno contabile in favore delle Terziarie Francescane Alcantarine

gestore del Centro Socio Educativo Diurno "VILLA GIULIA", per n. 12 minori, per l'a.s. 2016/2017, per un importo complessivo pari a € 72.500,00;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale "*nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria*", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 15 giugno 2016, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile per un importo di € 72.500,00 al Cap./Art. 3751/2 denominato "ADE e altri servizi per l'infanzia" del bilancio di previsione esercizio 2016, sufficientemente capiente;

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n.267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;

VISTA la Legge Regionale n.19/2006;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa e considerato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DI RICONOSCERE per tutto l'anno scolastico 2016/2017, il regime di compartecipazione alla quota sociale della retta presso il Centro Diurno Socio-Educativo per Minori "VILLA GIULIA" di Bisceglie, in favore di n. 12 minori segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Bisceglie per € 72.500,00 (settembre 2016 a giugno 2017);

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e succ. modif. e integr. con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, la complessiva somma di € 72.500,00 (IVA inclusa), in favore dell'Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine gestori del Centro Diurno Socio-Educativo per Minori denominato "VILLA GIULIA" di Bisceglie – P. IVA: IT01093301008, per il periodo da settembre 2016 a giugno 2017, nel modo seguente:



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	<i>Impegno di spesa</i>	2016 1443/0	Data: 07/12/2016	Importo: 72.500,00
Oggetto: CONVENZIONAMENTO "CENTRI SOCIO EDUCATIVI DIURNI PER MINORI COMPARTICIPAZIONE RETTA				
Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1408 DEL 21/12/2016				
SIOPE: 1332 - Altre spese per servizi				
Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99 999 Altri servizi diversi n.a.c.				
Beneficiario: ISTITUTO DELLE TERZIARIE FRANCESCANE ALCANTARINE				
Bilancio				
Anno: 2016			Stanziamiento attuale:	1.296.686,26
Missione:	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Impegni gia' assunti:	793.423,00
Programma:	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		Impegno nr. 1443/0:	72.500,00
Titolo:	1 - Spese correnti		Totale impegni:	865.923,00
Macroaggregato:	103 - Acquisto di beni e servizi		Disponibilità residua:	430.763,26
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno: 2016			Stanziamiento attuale:	247.712,71
Capitolo: 3751			Impegni gia' assunti:	5.949,45
Oggetto: ADE E ALTRI SERVIZI PER MINORI (PDZ)			Impegno nr. 1443/0:	72.500,00
			Totale impegni:	78.449,45
			Disponibilità residua:	169.263,26
Progetto:	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIAE PER I MINORI			
Resp. spesa:	1570 - Piano Sociale di Zona			
Resp. servizio:	1570 - Piano Sociale di Zona			

TRANI li, 30/12/2016

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone

Cap./Art.	3751	Descrizione ADE e altri servizi per l'infanzia				
Miss./Progr./Titolo/macroaggregato	12.1.1.103	PdC finanz.	1.03.02.15.008			
Centro di costo	1570	Compet. Econ.	2016	Centro di costo	1570	
SIOPE	1122				CIG	Esente
SIOPE	1122	CIG	Esente	CUP	no	
Creditore	Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine gestori del Centro "VILLA GIULIA"					
Causale	Compartecipazione alla retta					
Modalità finan.	Finanziamento regionale			Finanz. da FPV	No	
PRENOTAZIONE	1443 - 0 del 07/12/2016	Importo	€ 72.500,00	Frazionabile in 12	No	

SI CHIEDE, stante l'esigibilità differita, **DI IMPUTARE** € 72.500,00 in favore Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine gestori del Centro "VILLA GIULIA", in relazione alla esigibilità della obbligazione, come da seguente cronoprogramma di spesa:

Progr.	Esercizio/esigibilità	Cap/art.	Importo
	2016	3751	€ 29.750,00
	2017	3751	€ 42.750,00

DARE MANDATO al Responsabile dei Servizi Finanziari di apportare sul Bilancio di previsione 2016-2018, le opportune variazioni di esigibilità della spesa;

DI DARE ATTO che la complessiva somma di € 72.500,00 risulta già accertata così come di seguito

Eserc. Finanz.	2013				
Cap./Art.	2108	Descrizione	BUONI SERVIZIO INFANZIA DGR 1658/2011 (PDZ)		
Titolo/Tipologia/categoria	2.101.2	PdC finanz.	2.01.01.02.001	SIOPE	2304
CUP	no				
debitore	Regione Puglia				
Causale	Trasferimento per erogazione buoni servizio infanzia e/o servizio di assistenza domiciliare educativa o centri articolo 52 RR 4/2007				
Vincolo comp.				Vincolo di cassa	
Acc. N.	693 - 0 del 19/12/2013 già incassati giusta reversale 4669 - 0 del 31/12/2015	Importo	€ 72.500,00	scadenza	

DI LIQUIDARE, al medesimo soggetto, con successivi provvedimenti, le prestazioni effettive erogate a seguito presentazione di regolare documento contabile;

DI DARE ATTO che la regolamentazione dell'accesso dei minori al servizio in oggetto e della determinazione della compartecipazione alla retta, è rimessa al Disciplinare dei Servizi Sociosanitari e Socioassistenziali territoriali dell'Ambito n.5 di Trani e Bisceglie, approvato con verbale n. 21 del 21/09/2015 dal Coordinamento Istituzionale;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica in quanto la complessiva somma di € 72.500,00 risulta già accertata giusta determinazione di accertamento delle risorse;

DI ACCERTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e del regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 che il Responsabile del procedimento è l'Avv. Caterina Navach – Dirigente dell'Ufficio di Piano;

DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da rendersi da parte del Dirigente della Ripartizione finanziaria, così come previsto dall'art.151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5.

La presente Determinazione contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Trani, _____

IL DIRIGENTE
Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie



COMUNE DI TRANI
REPERTORIO N. 1038 DEL 7-12-2016

AMBITO TERRITORIALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA
DEL PIANO SOCIALE DI ZONA

COSTITUITO DAI COMUNI DI: TRANI E BISCEGLIE

OGGETTO: *Contratto di convenzionamento della struttura "Centro Socio Educativo VILLA GIULIA", per l'erogazione del servizio di - "Centro socio-educativo per minori" - Scheda N. 16 del Piano Sociale di Zona.*

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno....7..... del mese di dicembre, presso la sede comunale di Trani, ente capofila,

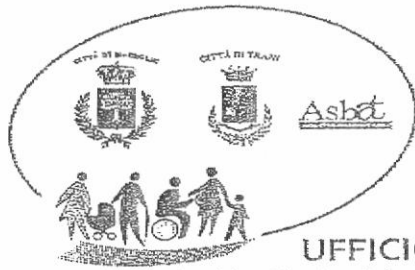
TRA

1) Avv. Caterina Navach, nata a Putignano (Ba) il 24/07/1973 la quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Trani – Comune Capofila dell'Ambito di Trani-Bisceglie (C.F. 83000350724 e P. IVA 00847390721) ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dello Statuto, nonché del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

2) Sig.ra Denti Paola nata a Atripalda (AV) il 29-06-1974, Cod. Fisc. DNTPLA74H69A489A come la stessa dichiara, la quale interviene al presente atto nella qualità di superiore pro-tempore della Casa Filiale "Istituto Villa Giulia " e gestore del Centro Socio Educativo Diurno "Istituto Villa Giulia", con sede legale in Bisceglie, Via Vittorio Veneto, 7 - C.F.02641080581 e P.IVA 010 93301008 giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma 896088 il 02\06\1998.

Handwritten signatures and initials.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 1875/2009, la Giunta Regionale ha approvato il II Piano Regionale Politiche Sociali (2009-2011) a seguito del quale con Deliberazione del Consiglio Comunale di Trani n. 4 del 03/03/2010 è stato approvato il Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale n. 5 di Trani e Bisceglie;
- con deliberazione n. 9 del 30/05/2016 del Coordinamento Istituzionale è stata approvata la programmazione per l'anno 2016;
- il Piano Sociale di Zona 2014-2016, prevede il sostegno alle rette per la frequenza di "Centri Diurni Socio Educativi per Minori (art. 52 R.R. 4/2007 ss. mm. e ii.);
- tutte le risorse finanziarie disponibili sono da considerarsi come contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle strutture, al netto della quota a carico dell'utente, sulla base della contrattualizzazione che disciplina le modalità di accesso e la gestione dei flussi finanziari;
- la scheda servizio n. 16 registra, a valere sulla Programmazione 2016, una disponibilità di risorse pari e complessivi a € 145.000,00 da destinarsi in favore di n. 12 minori residenti nel Comune di Bisceglie e n. 12 minori residenti nel Comune di Trani;
- sul territorio del Comune di Bisceglie risulta autorizzata una sola struttura quale Centro Socio Educativi Diurni per Minori - Art. 52 R.R. n.4/07 dell'Ambito n. 5, denominato "ISTITUTO VILLA GIULIA" regolarmente iscritta su i "Registri Regionali" con A.D. n. 2407 del 06/04/2016 ed autorizzato al funzionamento con A.D. 22 del 25/02/2016 del Comune di Bisceglie;
- che con Verbale del Coordinamento Istituzionale n. 26 del 30/07/2013 è stato autorizzato il convenzionamento con per i centri diurni ex art. 52 al costo giornaliero di € 30,00 I.V.A. inclusa;
- che con determinazione del dirigente dell'ufficio di piano è stato prenotato l'impegno di spesa per l' a.s. 2016/2017, approvando schema contrattuale al fine di disciplinare gli

 2



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio, alla gestione delle liste d'attesa, alla rendicontazione delle prestazioni erogate.

- la struttura risulta autorizzata al funzionamento con provvedimento dirigenziale n. 22 del 25/02/2016 del Comune di Bisceglie ed iscritta nel Registro Regionale con provvedimento dirigenziale n. 2407 del 06/04/2016;

tutto ciò premesso, tra le parti come innanzi costituite, di comune accordo si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Finalità e oggetto

1. La presente convenzione disciplina i rapporti di natura finanziaria tra l'Ambito territoriale e il legale rappresentante della struttura/servizio Centro socio-educativo VILLA GIULIA – art.52 del R.R. n.4/2007", iscritta sul Registro Regionale con A.D. n. 2407 del 06/04/2016 ed autorizzato al funzionamento con A.D. 22 del 25/02/2016 del Comune di Bisceglie, unica struttura autorizzata sul territorio del Comune di Bisceglie.
2. Per effetto della presente convenzione e per tutta la durata della stessa il gestore si obbliga ad ospitare presso la propria struttura un massimo di 12 utenti. I posti dovranno essere mantenuti disponibili per tutta la durata del rapporto, fermo restando che l'Ambito sarà tenuto al pagamento dei corrispettivi per i soli periodi di effettiva erogazione del servizio.

Art. 3 Durata del contratto

Il presente contratto è riferito all'anno scolastico 2016/2017, decorrenti dal mese di settembre 2016 e con scadenza al 31/07/2016. Potrà essere prorogato in base ad accordo tra le parti in relazione alla disponibilità di fondi.

Art. 4 Contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette

L'ammissione al servizio sarà disposta dall'Ambito e comunicata alla struttura, con contestuale determinazione della quota a carico dell'utente e della contribuzione al pagamento della quota sociale da parte dell'Ambito, in applicazione del regolamento per l'accesso ai servizi, approvato

 3



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

con verbale del coordinamento istituzionale n. 21 del 21/09/2015, nei limiti della disponibilità delle risorse programmate nel Piano di Zona.

Art. 5 Obblighi della struttura/servizio

1. La struttura/servizio s'impegna, d'intesa con l'Ambito territoriale, a partecipare al sistema per la contribuzione al pagamento della retta.
2. La struttura/servizio a tal fine, s'impegna a:
 - a. erogare il servizio convenzionato nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi previsti dall'art. 52 reg. reg. 4/2007 ss. mm. ii e dalle leggi nazionali e regionali esistenti in materia;
 - b. erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata in misura corrispondente alle percentuali di copertura della contribuzione, determinate in relazione alle condizioni economiche e familiari valutate secondo le procedure d'accesso ai servizi come da disciplinare d'accesso ai servizi sociosanitari e socioassistenziali territoriali approvato con verbale di Coordinamento Istituzionale n. 21 del 21/09/2016;
 - c. confermare la disponibilità del servizio opzionato dal nucleo familiare, previa verifica della disponibilità dei posti messi in convenzione;
 - d. generare la ricevuta attestante l'effettiva fruizione del servizio;
 - e. rendicontare all'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Trani-Bisceglie mensilmente i servizi erogati con le modalità prescritte dal presente contratto;
 - f. rendersi disponibile per tutto il periodo di convenzionamento con il Comune Capofila dell'Ambito, per qualsivoglia richiesta da parte dell'Ambito territoriale di Trani, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni;
 - g. rendersi, altresì, disponibile a verifiche e controlli, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in qualunque momento e fase della realizzazione dell'intervento complessivo, anche

  4



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani - Bisceglie



ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento, e nelle rilevazioni statistiche che l'Ufficio di Piano riterrà opportune;

Art. 6 Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di contribuzione al pagamento della retta in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.
2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a disporre in favore della struttura/servizio, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura, il pagamento corrispondente alle contribuzioni della retta per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, a fronte dell'inoltro della fattura accompagnata dall'attestazione, sottoscritta dal referente di ciascun nucleo familiare attestanti l'effettiva erogazione del servizio.

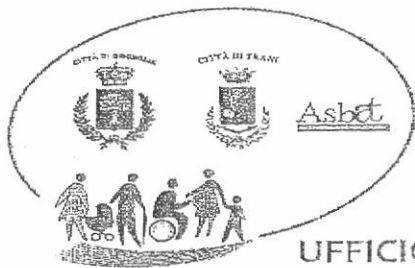
Art. 7 Regime Tariffario

La struttura/servizio Centro Diurno Socio-Educativo VILLA GIULIA adotta le seguenti tariffe pro die:

<i>Tipologia Servizio/prestazione</i>	<i>Costo pro die IVA inclusa</i>
<i>Centro Diurno Socio-Educativo per Minori</i>	<i>€ 30,00</i>

Art. 8 Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente, tramite modalità di pagamento che consentono la tracciabilità bancaria, la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:
 - quota parte a carico della famiglia, calcolata secondo l'art. 4 del Regolamento d'Accesso direttamente della famiglia;
 - quota di compartecipazione determinata secondo l'art. 4 del Regolamento d'Accesso dall'Ambito Territoriale.
2. Il comune capofila dell'Ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

3. La struttura/servizio provvede a:

- produrre la ricevuta di pagamento di competenza del nucleo familiare, relativa all'intero valore della tariffa applicata (compartecipazione del nucleo familiare + compartecipazione) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio da parte dell'utente;
- inviare mensilmente fattura delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;
- ricevute di pagamento sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare.

4. La disponibilità da parte dell'Ambito territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione della compartecipazione.

5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura/servizio Centro Diurno Socio Educativo VILLA GIULIA l'importo assegnato agli utenti per la contribuzione al pagamento della retta.

6. L'erogazione della contribuzione da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario con accredito sul conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, ed intestato all'Istituto, avente il seguente codice IBAN: IT 37 V 01030 41361 0000 14491171, intestato a IST. DELLE TERZIARIE FRANCESCANE ALCANTARINE;

7. Il Centro è obbligato a comunicare all'ENTE entro e non oltre 7 (sette) giorni mediante Raccomandata A.R. da inoltrarsi al COMUNE DI TRANI - UFFICIO DI PIANO - Responsabile Ufficio di Piano - Via T. Morricone n. 2 - 76125 TRANI (BT), ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente innanzi indicato nonché alle generalità e codice fiscale della/e persona/e delegata/e ad operare.

Art. 9 Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento della contribuzione al pagamento della retta di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

destinatario di contributi per buoni di conciliazione a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 Copertura finanziaria

Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro 171.266,62, programmata dall'Ambito nel Piano di Zona, giusta programmazione 2015-2016 e giusta determinazione di prenotazione contabile n. 1133 del 31/10/2016, è assicurata la copertura finanziaria iniziale di € 72.500,00, corrispondenti al valore della retta giornaliera, pari ad € 30,00 IVA inclusa, relativamente all'anno scolastico 2016/2017, a partire dal mese di settembre 2016.

Art. 11 Rendicontazione

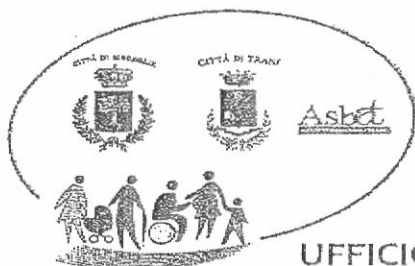
1. Le prestazioni effettuate dalla struttura / servizio Centro Diurno Socio-Educativo VILLA GIULIA devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7.

Art. 12 Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art.13 Recesso dal contratto

1. L'Amministrazione ha facoltà di rescindere il contratto/convenzione qualora:
 - a. accerti violazioni di norme nella conduzione del servizio da parte del gestore secondo le previsioni di cui all'art. 52 del Reg. 4/2007;



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- b. siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche di rango comunitario nonché siano accertati illeciti di natura penale;
 - c. non ottemperi agli obblighi previsti dall'art.5 del presente contratto/convenzione.
2. La struttura/servizio Centro Diurno Socio-Educativo VILLA GIULIA ha facoltà di rescindere il presente contratto/convenzione qualora l'Ambito non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 14 Trattamenti dei dati

La struttura/servizio autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/20063.

Art. 15 Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto/convenzione, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto/convenzione si compone fin qui di n. 9 fasciate, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

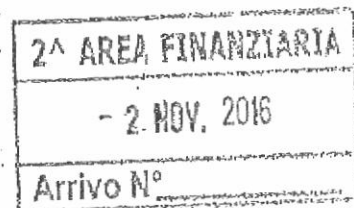
Il Dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani – Bisceglie

Avv. Caterina Navach

Sig.ra Denti Paola in qualità di superiore pro-tempore della Casa Filiale "Istituto Villa Giulia" gestore del Centro Socio Educativo Diurno "Istituto Villa Giulia"



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani - Bisceglie



1955

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE
Ufficio di Piano

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1133 DEL 31/10/2016

OGGETTO: PRENOTAZIONE CONTABILE e approvazione schema di CONVENZIONE.
Convenzionamento "Centri Socio Educativi Diurni per Minori (art. 52 R.R. 4/2007)" per l'a.s.
2016/2017, giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 9 del 30/05/2016 di
Approvazione del PdZ 2016 – Scheda n. 16 del Piano Sociale di Zona.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dot.ssa Caterina Navach)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE
la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. d.legsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1875/2009, la Giunta Regionale ha approvato il II Piano Regionale Politiche Sociali (2009-2011) a seguito del quale con Deliberazione del Consiglio Comunale di Trani n. 4 del 03/03/2010 è stato approvato il Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale n. 5 di Trani e Bisceglie;
- con deliberazione n. 9 del 30/05/2016 del Coordinamento Istituzionale è stata approvata la programmazione per l'anno 2016;
- il Piano Sociale di Zona 2014-2016, prevede il sostegno alle rette per la frequenza di "Centri Diurni Socio Educativi per Minori (art. 52 R.R. 4/2007 ss. mm. e ii.);
- tutte le risorse finanziarie disponibili sono da considerarsi come contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle strutture, al netto della quota a carico dell'utente, sulla base della contrattualizzazione che disciplina le modalità di accesso e la gestione dei flussi finanziari;
- la scheda servizio n. 16 registra, a valere sulla Programmazione 2016, una disponibilità di risorse pari e complessivi a € 145.000,00 da destinarsi in favore di n. 12 minori residenti nel Comune di Bisceglie e n. 12 minori residenti nel Comune di Trani;

PRESO ATTO che alla data del 01/09/2016 ed a tutt'oggi, sul territorio del Comune di Bisceglie, risultava autorizzata, per l'erogazione del servizio in oggetto, e regolarmente iscritta sui registri regionali, la sola struttura denominata "VILLA GIULIA" gestita dall'Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine, ritenuta idonea, in continuità con il precedente servizio;

RILEVATO CHE la dotazione finanziaria del servizio de quo, pari ad € 72.500,00, permette la continuità dell'intervento in Convenzionamento per tutto l'a.e. 2016/2017 (differibile per economie) per n. 12 posti per minori di Bisceglie ad una retta per persona per giorno di € 30,00 IVA inclusa se dovuta;

RTENUTO

- di doversi procedere alla prenotazione contabile in favore dell'Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine gestori del Centro Socio Educativo Diurno "Villa Giulia", per n. 12 minori, per l'a.s. 2016/2017, per un importo complessivo pari a € 72.500,00;

- di doversi procedere alla stipula dei conseguenti accordi contrattuali per la regolamentazione dei rapporti di natura finanziaria tra il Comune capofila di Trani, in qualità di rappresentante legale dell'Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie e il soggetto gestore succitato;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 15 giugno 2016, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere la conseguente prenotazione contabile a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile per un importo di € 72.500,00;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 3751/2 denominato "ADE e altri servizi per l'infanzia" del bilancio di previsione esercizio 2016, sufficientemente capiente;

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n.267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;

VISTO il Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 e succ. mod. ed interg.;

VISTA la Legge Regionale n.19/2006;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;

VISTO l'A.D. n. 421 del 15/09/2015 è stato approvato e pubblicato l'Avviso rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa e considerato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DI RICONOSCERE per tutto l'anno scolastico 2016/2017, il regime di compartecipazione alla quota sociale della retta presso il Centro Diurno Socio-Educativo per Minori "VILLA GIULIA" di Bisceglie, in favore di n. 12 minori segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Bisceglie per € 72.500,00 (settembre 2016 a giugno 2017);



Comune di Trani
Provincia di Barletta-Andria-Trani
00847390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016 *Prenotazione di impegno* 2016 1443/0 *Data:* 07/12/2016 *Importo:* 72.500,00

Oggetto: CONVENZIONAMENTO *CENTRI SOCIO EDUCATIVI DIURNI PER MINORI COMPARTICIPAZIONE RETTA

Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1133 DEL 31/10/2016

SIOPE: 1332 - Altre spese per servizi

Piano del Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.

Beneficiario: ISTITUTO DELLE TERZIARIE FRANCESCANE ALCANTARINE

Bilancio

Anno: 2016	Stanziamiento attuale: 1.296.686,26
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Impegni gia' assunti: 793.423,00
Programma: 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Impegno nr. 1443/0: 72.500,00
Titolo: 1 - Spese correnti	Totale impegni: 865.923,00
Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi	Disponibilita' residua: 430.763,26

Piano Esecutivo di Gestione

Anno: 2016	Stanziamiento attuale: 247.712,71
Capitolo: 3751	Impegni gia' assunti: 5.949,45
Oggetto: ADE E ALTRI SERVIZI PER MINORI (PDZ)	Impegno nr. 1443/0: 72.500,00
	Totale impegni: 78.449,45
	Disponibilita' residua: 169.263,26

Progetto: ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIAE PER I MINORI

Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona

Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona

TRANI II, 07/12/2016

Il compilatore

TIMBRO

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Angelo Pedone

DI PRENOTARE, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e succ. modif. e integr. con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, la complessiva somma di € 72.500,00 (IVA inclusa), in favore dell'Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine gestori del Centro Diurno Socio-Educativo per Minori denominato "VILLA GIULIA" di Bisceglie - P. IVA: IT01093301008, per il periodo da settembre 2016 a giugno 2017, nel modo seguente:

Cap./Art.	3751	Descrizione ADE e altri servizi per l'infanzia				
Miss./Progr./Titolo/macroaggregato	12.1.1.103	PdG-finanz.	1.03.02.15.008			
Centro di costo	1570	Compet. Econ.	2016	Centro di costo	1570	
SIOPE	1122				CIG	Esente
SIOPE	1122	CIG	Esente		CUP	no
Creditore	Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine gestori del Centro "VILLA GIULIA"					
Causale	Compartecipazione alla retta					
Modalità finan.	Finanziamento regionale			Finanz. da FPV	No	
Imp./Pren. n.	0	Importo	€ 72.500,00	Frazionabile in 12	No	

SI CHIEDE, stante l'esigibilità differita, **DI IMPUTARE** € 72.500,00 in favore Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine gestori del Centro "VILLA GIULIA", in relazione alla esigibilità della obbligazione, come da seguente cronoprogramma di spesa:

Progr.	Esercizio/esigibilità	Cap/art.	Importo
	2016	3751	€ 29.750,00
	2017	3751	€ 42.750,00

DARE MANDATO al Responsabile dei Servizi Finanziari di apportare sul Bilancio di previsione 2016-2018, le opportune variazioni di esigibilità della spesa;

DI APPROVARE lo schema di convenzione che si allega alla presente;

DI LIQUIDARE, al medesimo soggetto, con successivi provvedimenti, le prestazioni effettive erogate a seguito presentazione di regolare documento contabile;

DI DARE ATTO che la regolamentazione dell'accesso dei minori al servizio in oggetto e della determinazione della compartecipazione alla retta, è rimessa al Disciplinare dei Servizi Sociosanitari e Socioassistenziali territoriali dell'Ambito n.5 di Trani e Bisceglie, approvato con verbale n. 21 del 21/09/2015 dal Coordinamento Istituzionale;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica in quanto la complessiva somma di € 72.500,00 risulta già accertata giusta determinazione di accertamento delle risorse;

DI ACCERTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs n.267/2000 e del regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 che il Responsabile del procedimento è l'Avv. Caterina Navach - Dirigente dell'Ufficio di Piano;

DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento al visto di regolarità contabile mediante la copertura finanziaria, da rendersi da parte del Dirigente della Ripartizione finanziaria, così come previsto dall'art.151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, al Sindaco, al Segretario comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5.

La presente Determinazione contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Decreto in materia di protezione dei dati personali".

Consenso dell'art. 191 comma 1 del TUPELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che non è esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale-Sociale Trani - Bisceglie
(Dot.ssa Caterina Navach)

Ambito Territoriale per la gestione associata del Piano Sociale di Zona costituito dai Comuni
di : Trani e Bisceglie

OGGETTO: Contratto di convenzionamento della struttura " _____ ", per l'erogazione
del servizio di - "Centro socio-educativo per minori" art. 52 del R.R. n. 4/2007 - Scheda N. ____
del Piano Sociale di Zona.

L'anno duemila _____, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede
comunale di Trani, ente capofila,

TRA

1) Dott./Dott.ssa _____, nato/a a _____ il _____, il quale
interviene nel presente atto nella qualità di Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano, per
conto e nell'interesse dell'Ambito territoriale n.5 per la gestione associata del piano sociale
di zona, tra i Comuni di Trani e Bisceglie, elettivamente domiciliato presso la sede del
Comune capofila di Trani (C.F. e P. IVA:83000350724);

E

2) Dott./Dott.ssa _____, nato/a a _____ il _____, Cod. Fisc.
_____ come la stesso dichiara, la quale interviene al presente atto
nella qualità di legale rappresentante di _____ con sede in
_____, P.IVA _____ giusta certificato
del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari n. _____ (ovvero Atto costitutivo
e Statuto).

PREMESSO CHE

- con Delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____ del Comune di Trani è
stato approvato il Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5 di Trani-
Bisceglie;
- che con verbali n. _____ del _____ il Coordinamento Istituzionale ha approvato di
procedere con il convenzionamento con le strutture del territorio per l'anno 2013/2014/2015,
confermando i contenuti della Scheda n. _____ riguardanti l'intervento
" _____ " - art. _____ del R.R. n.4/2007";
- che le risorse economiche previste dal Piano di Zona per l'intervento in oggetto, pari ad €
_____, sono da considerarsi contribuzione al pagamento della quota sociale
delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle strutture, al netto della
quota a carico dell'utente, sulla base del presente contratto;
- che con determinazione del dirigente dell'ufficio di piano è stato assunto impegno di spesa,
sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili alla data del _____ e,
quindi, per la durata di _____ mesi, approvando schema contrattuale al fine di
disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio, alla gestione delle
liste d'attesa, alla rendicontazione delle prestazioni erogate.

- la struttura risulta autorizzata al funzionamento con provvedimento dirigenziale n. _____ del _____ del Comune di _____ ed iscritta nel Registro Regionale con provvedimento dirigenziale n. _____ del _____;

tutto ciò premesso, tra le parti come innanzi costituite, di comune accordo si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Finalità e oggetto

- la presente convenzione disciplina i rapporti di natura finanziaria tra l'Ambito territoriale e il legale rappresentante della struttura/servizio " _____ " - art. _____ del R.R. n.4/2007", iscritta sul Registro Regionale con A.D. n. _____ del _____ ed autorizzato al funzionamento con A.D. _____ del _____ del Comune di _____, che ha comunicato la propria disponibilità al servizio con nota Prot. n. _____ del Comune di Trani del _____, relativamente alla erogazione del servizio di _____.
- per effetto della presente convenzione e per tutta la durata della stessa il gestore si obbliga ad ospitare presso la propria struttura un massimo di n. _____ Utenti. I posti dovranno essere mantenuti disponibili per tutta la durata del rapporto, fermo restando che l'Ambito sarà tenuto al pagamento dei corrispettivi per i soli periodi di effettiva erogazione del servizio. Alcun compenso od indennizzo spetterà al gestore per i periodi nei quali i posti, pur riservati, non risultino utilizzati.

Art. 3 Durata del contratto

Il presente contratto ha durata di n. _____ Mesi, decorrenti dal mese di _____ 2016 e con scadenza al 31/12/2016 e comunque non oltre l'anno scolastico 2016/2017. Potrà essere prorogato in base ad accordo tra le parti in relazione alla disponibilità di fondi.

Art. 4 Contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette

L'ammissione al servizio sarà disposta dall'Ambito e comunicata alla struttura, con contestuale determinazione della quota a carico dell'utente e della contribuzione al pagamento della quota sociale da parte dell'Ambito, in applicazione del regolamento per l'accesso ai servizi, approvato con verbale del coordinamento istituzionale n. _____ del _____, nei limiti della disponibilità delle risorse programmate nel Piano di Zona.

Art. 5 Obblighi della struttura/servizio

1. La struttura/servizio s'impegna, d'intesa con l'Ambito territoriale, a partecipare al sistema per la contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette.
2. La struttura/servizio a tal fine, s'impegna a:
 - a. erogare il servizio convenzionato nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi previsti dall'art. _____ reg. reg. 4/2007 ss. mm. ii e dalle leggi nazionali e regionali esistenti in materia;
 - b. erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata con riferimento alla sola quota sociale, in misura corrispondente alle percentuali di copertura della contribuzione, determinate in relazione alle condizioni economiche, familiari valutate secondo le procedure d'accesso ai servizi come da

disciplinare d'accesso ai servizi sociosanitari e socioassistenziali territoriali approvato con verbale di Coordinamento Istituzionale n. _____ del _____;

- c. rendicontare all'Ufficio di Piano dell'ambito territoriale di Trani-Bisceglie mensilmente i servizi erogati con le modalità prescritte dal presente contratto;
- d. rendersi disponibile per tutto il periodo di convenzionamento con il Comune Capofila dell'Ambito, per qualsivoglia richiesta da parte dell'Ambito territoriale di Trani, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni;
- e. rendersi, altresì, disponibile a verifiche e controlli, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in qualunque momento e fase della realizzazione dell'intervento complessivo, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento, e nelle rilevazioni statistiche che l'Ufficio di Piano riterrà opportune;

Art. 6 Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di contribuzione al pagamento delle rette in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.
2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento corrispondente alle contribuzioni delle rette per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, a fronte dell'inoltro della fattura accompagnata dall'attestazione, sottoscritta dal referente di ciascun nucleo familiare attestanti l'effettiva erogazione del servizio.

Art. 7 Regime Tariffario

La struttura/servizio _____ applica in convenzione le seguenti tariffe:

<i>Tipologia Servizio/prestazione</i>	<i>Costo pro die IVA inclusa</i>
<i>Centro Diurno Socio-Educativo per Minori</i>	<i>€ 30,00</i>

Art. 8 Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:
 - quota parte a carico della famiglia, calcolata secondo l'art. 4 del Regolamento d'Accesso direttamente della famiglia;
 - quota di compartecipazione determinata secondo l'art. 4 del Regolamento d'Accesso dall'Ambito Territoriale.
2. Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.
3. La struttura/servizio provvede a:
 - Attestazione di frequenza sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui l'interessato è stato abbinato;
 - inviare mensilmente ricevuta/fattura delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;
4. La disponibilità da parte dell'Ambito territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione della compartecipazione.
5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura/servizio _____ l'importo assegnato agli utenti per la contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette.
6. L'erogazione della contribuzione da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C _____, intestato a _____.

Art. 9 Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento della contribuzione al pagamento della quota sociale della retta di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per buoni di conciliazione a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 Copertura finanziaria

Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro _____ programmata dall'Ambito nel Piano di Zona, giusta programmazione approvata con verbale n. ____ del _____ del Coordinamento Istituzionale e giusta determinazione di impegno contabile _____, è assicurata la copertura finanziaria iniziale di Euro _____ calcolata tenendo conto del regime tariffario applicato, come specificato al precedente art. 6, per n. ____ posti inseriti nella Convenzione per n. _____ mesi.

Art. 11 Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura / servizio " _____ " devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7.

Art. 12 Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art.13 Recesso dal contratto

1. L'Amministrazione ha facoltà di rescindere il contratto/convenzione qualora:
 - a. accerti violazioni di norme nella conduzione del servizio da parte del gestore secondo le previsioni di cui all'art. ____ del Reg. 4/2007;
 - b. siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche di rango comunitario nonché siano accertati illeciti di natura penale;
 - c. non ottemperi agli obblighi previsti dall'art.5 del presente contratto/convenzione.
2. La struttura/servizio " _____ " ha facoltà di rescindere il presente contratto/convenzione qualora l'Ambito non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 14 – Trattamenti dei dati

La struttura/servizio autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/20063.

Art. 15 – Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto/convenzione, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto/convenzione si compone fin qui di n. __ facciate e, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Estremi del rappresentante legale

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^A AREA

N. 4163 del Registro delle Pubblicazioni

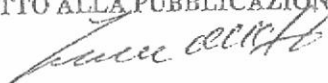
L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 22/12/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N°267

N. 540 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 23/02/2017

IL DIRIGENTE 2^ AREA
IL DIRIGENTE
(Dott. Angelo PEDONE)

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE